

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 5

Qualità e Marketing Brand Sicilia

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la Legge Regionale n. 8 luglio 1977 n. 47 “Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 28 Febbraio 1979 n. 70 che approva il testo unico delle leggi sull’ordinamento del governo e dell’Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTA la Legge Regionale 15.05.2000 n.10;

VISTA la legge regionale del 09 Gennaio 2025, n. 1 “Legge di stabilità regionale 2025- 2027”;

VISTA la legge regionale del 09 Gennaio 2025, n. 2 “Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2025-2027”;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.2 del 16.01.2025 “Bilancio di Previsione della Regione Siciliana 2025-2027. Decreto legislativo 23 Giugno 2011 n. 118, e ss.mm.ii., allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del documento tecnico di accompagnamento, bilancio finanziario gestionale, perimetro sanitario e piano degli indicatori”.

VISTA la D.G. n.415 del 15 settembre 2020 rubricata “Snellimento dell’attività di controllo di alcune fattispecie di atti sottoposti al controllo delle Ragionerie Centrali – Atto di indirizzo”;

VISTO il D.P.R. 27 giugno 2019 n. 12 concernente: “Regolamento di attuazione del titolo II della Legge Regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali ai sensi dell’articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n.6 e successive modifiche e integrazioni”;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 730 del 17/02/2025 con il quale è stato conferito al Dott. Fulvio Bellomo, in esecuzione della delibera di Giunta n. 47 del 14/02/2025, l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell’Agricoltura dell’Assessorato Regionale dell’Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea;

VISTO il D.D.G. n. 2104 del 16.05.2023 con il quale è stato conferito al Dott. Fabio Leone l’incarico di Dirigente del Servizio 5 “Qualità e Marketing Brand Sicilia” presso il Dipartimento Reg.le dell’Agricoltura;

VISTO il D.D.G. n. 9966 del 17.12.2024 che differisce di mesi 6, e comunque fino al momento di entrata in vigore del regolamento di rimodulazione degli assetti organizzativi dei dipartimenti regionali, il termine di scadenza dei contratti del personale dirigenziale;

VISTO l’art. 1, comma 16, lett. e) della legge 6 novembre 2012 n. 190 “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*” ;

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013 n.33 art 26 e 27 “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

VISTA la circolare n. 9 del 18 marzo 2015 del Ragioniere Generale della Regione;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento di Esecuzione 2017/1242 della Commissione del 10 luglio 2017 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 669/2016 della Commissione del 28 aprile 2016 che modifica il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 per quanto riguarda la modifica e il contenuto dei programmi di sviluppo rurale, la pubblicità di questi programmi e i tassi di conversione in unità di bestiame adulto;

VISTI i Decreti Legislativi del 27.05.1999 n. 165 e del 15 giugno 2000, n. 188 che attribuiscono all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di Organismo Pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEASR;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;

TENUTO CONTO che l'AGEA, nel rispetto dei regolamenti comunitari, assicura attraverso il portale SIAN la gestione delle misure del PSR e la raccolta delle informazioni relative agli aiuti erogati ai singoli beneficiari con il FEASR;

VISTE le Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014-2020, predisposte sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato- Regioni – Anno 2019;

VISTO il Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'unione Europea C326 del 26/10/2012;

VISTE le Decisioni comunitarie: C(2015) 8403 final del 24.11.2015, che approva la versione 1.5 del PSR Sicilia 2014-2020 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'U.E. C(2016) 8969 final del 20.12.2016, che approva la versione 2.1 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2017) 7946 final del 27.11.2017 che approva la versione 3.1 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2018) 615 final del 20.01.2018 che approva la versione 4.0 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2018) 8342 final del 3 dicembre 2018 che approva la versione 5.0 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2019) 9229 final del 16/12/2019 che approva la versione 7.0 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2020) 4912 final del 13.7.2020 che approva la versione 8.0 del PSR Sicilia 2014/2020, C(2020) 8565 del 01/12/2020 che approva la versione 9.1 del PSR Sicilia 2014-2020; C(2021) 8530 final del 19/11/2021 che approva la versione 10.1 del PSR Sicilia 2014-2022; C(2023) 8207 final del 23/11/2023 che approva la versione 12.1 del PSR Sicilia 2014/2022;

CONSIDERATO che al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura è attribuita la qualifica di Autorità di Gestione del Programma medesimo;

VISTA la Delibera CIPE 28 gennaio 2015, n. 10 con cui è stata approvata la *"Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020"*;

VISTA la Legge 16 gennaio 2003 n. 3 recante *"Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione"* ed in particolare l'art. 11 della medesima relativo al "Codice Unico di Progetto";

VISTA la delibera CIPE n. 143 del 27 dicembre 2002 che disciplina le modalità e le procedure per l'avvio a regime del sistema CUP in attuazione dell'art. 11 della legge 16 gennaio 2003 n. 3 *"Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione"*;

VISTA la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2020/532 della Commissione del 16 aprile 2020 recante deroga, in relazione all'anno 2020, ai regolamenti di esecuzione (UE) n. 809/2014, (UE) n. 180/2014, (UE) n. 181/2014, (UE) 2017/892, (UE) 2016/1150, (UE) 2018/274, (UE) 2017/39, (UE) 2015/1368 e (UE) 2016/1240 per quanto riguarda taluni controlli amministrativi e in loco applicabili nel settore della politica agricola comune;

VISTE le "Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alle superficie o agli animali- parte generale 2014/2022" approvate con D.D.G. n 4239 del 12.11.2021;

VISTO il Bando Sottomisura 3.2 PSR-Sicilia 2014/2022 approvato con D.D.G. n.773 del 26.02.2024;

VISTA la domanda di sostegno n°**44250066436**, rilasciata al SIAN il 10/04/2024 protocollo **AGEA.ASR.2024.0569420** a firma del Sig. Manenti Guglielmo Ignazio nato a Catania (CT) il 06/06/1958 nella qualità di Rappresentante Legale del *Consorzio di Tutela Vini Cerasuolo di Vittoria DOCG e DOC*, con sede in Ragusa (RG) Piazza Libertà,snc - C.F. 91002690880, con la quale è stato presentato un progetto denominato *"I Vini Cerasuolo di Vittoria DOCG e Vittoria DOC al Vinitaly 2024"* per la promozione e valorizzazione dei Vini Cerasuolo DOCG e DOC alla manifestazione Vinitaly 2024, per un importo di € **42.302,75** (IVA esclusa), per un contributo richiesto pari al 70% ovvero € **29.611,93** (IVA esclusa);;

VISTO il codice CUP **G28H24000580007**, assegnato al progetto;

VISTO l'atto costitutivo e lo Statuto del Consorzio di Tutela Vini Cerasuolo che è avvenuto in data 29/03/1989 a Vittoria - Repertorio 2120;

VISTA la relazione tecnica-illustrativa ed il piano tecnico economico esecutivo che risultano conformi alle finalità dell'azione di informazione e promozione, che corrispondono a quanto disposto dalla sottomisura 3.2 del PSR-Sicilia 2014/2022 ed alle disposizioni attuative (D.D.G. n. 4239 del 12/11/2021);

VISTA la scheda tecnica di auto-valutazione del punteggio auto-attribuito (Allegato 4), sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante pro-tempore del *Consorzio di Tutela Vini Cerasuolo di Vittoria DOCG e DOC* e dal professionista incaricato, con la quale si sono auto attribuiti 45 Punti;

VISTO il Verbale Istruttorio di Valutazione del punteggio redatto dai Funzionari Rosalinda Lucido e Giosuè Maniaci datato 06.09.2024;

CONSIDERATO che alla domanda di sostegno nella graduatoria definitiva D.R.S. n. 8762 del 20.11.2024 è stato assegnato un punteggio totale di 45 punti, che, rientrando nella dotazione finanziaria del bando, la colloca tra le istanze finanziabili;

VISTO il Conto Corrente dedicato: **IT32X0503617000CC0001000072** – Banca Agricola Popolare di Ragusa S.C.P.A. – Agenzia di Ragusa indicato nella domanda presentata al SIAN;

VISTO il Certificato del Casellario Giudiziale del Rappresentante Legale del *Consorzio di Tutela Vini Cerasuolo di Vittoria DOCG e DOC* n.2810/2025/R del 20/01/2025;

VISTA la richiesta di informativa alla BDNA prot. n. PR_RGUTG_Ingresso_0003184_15/01/2025;

CONSIDERATO che sono decorsi i termini di 30 giorni dall'inserimento della richiesta nella BDNA per il rilascio N.O. della Certificazione Antimafia;

VISTA la nota prot. n. 50877 del 07.03.2025, ove si comunica al *Consorzio di Tutela Vini Cerasuolo di Vittoria DOCG e DOC* che il relativo decreto di concessione della domanda di sostegno sarà emanato sotto condizione risolutiva ai sensi dell'art. 92 comma 3 del D.lgs. n. 159/2011;

VISTA la dichiarazione di "Accettazione" della "Condizione Risolutiva" a firma del legale rappresentante, acquisita al prot. n. 56078 del 14.03.2025;

VISTO il certificato di regolarità contributiva INPS/INAIL (DURC) che risulta "REGOLARE";

VISTA la relazione istruttoria datata 14.03.2025 a firma dei Funzionari Rosalinda Lucido e Giosuè Maniaci, con la quale si approva il progetto di promozione di cui alla domanda di sostegno n°**44250066436** per un importo di € **42.302,75** e si concede un contributo pari al 70% così come previsto dalla sottomisura 3.2 del P.S.R. Sicilia 2014/2022 di € **29.611,93** per un progetto denominato "*I Vini Cerasuolo di Vittoria DOCG e Vittoria DOC al Vinitaly 2024*" per la promozione e valorizzazione dei Vini Cerasuolo DOCG e DOC alla manifestazione Vinitaly 2024;

VISTA la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000, datata 09.04.2024 sottoscritta dal Sig. Manenti Guglielmo Ignazio nato a Catania il 06/06/1958 nella qualità di Rappresentante Legale del *Consorzio di Tutela Vini Cerasuolo di Vittoria DOCG e DOC* con sede in Ragusa (RG) Piazza Libertà, snc - C.F. 91002690880, con la quale dichiara che per la domanda di sostegno n°**44250066436**- PSR Sicilia 2014/2022 sottomisura 3.2, non ha usufruito di aiuti concessi da altre Amministrazioni ai sensi di norme comunitarie, nazionali e regionali, consapevole che, qualora, in caso di successivi controlli, si dovesse evidenziare il mancato rispetto di quanto dichiarato, l'Assessorato procederebbe alla revoca *ipso iure* del decreto di concessione ed al recupero delle somme erogate, fatte salve ed impregiudicate tutte le altre azioni di tutela previste dalla legge;

CONSIDERATO che l'anzidetto progetto è corredato della documentazione prevista al paragrafo 7 del Bando Sottomisura 3.2 del PSR Sicilia 2014/2022 approvato con DDG n. 773 del 26.02.2024;

CONSIDERATO che le azioni previste saranno realizzate nel corso dell'anno 2024;

RITENUTO che per le sopraesposte considerazioni l'iniziativa predetta è meritevole di essere sostenuta ai sensi della sottomisura 3.2 del PSR Sicilia 2014/2022 con un contributo di € **29.611,93** pari al 70% della spesa ritenuta ammissibile di € **42.302,75** costituito dalla quota FEASR nella misura del 60,50%, dalla quota statale nella misura del 27,65% e dalla quota regionale nella misura del 11,85 %;

VISTA la check-list di ricevibilità del 14.03.2025 redatta dal Funzionario Rosalinda Lucido;

VISTO il Patto d'integrità stipulato tra il Dipartimento dell'Agricoltura nella persona del Dirigente del Servizio 5 Dott. Fabio Leone e il Sig. Manenti Guglielmo Ignazio nella figura di legale rappresentante del *Consorzio di Tutela Vini Cerasuolo di Vittoria DOCG e DOC* con sede in Ragusa (RG) Piazza Libertà, snc - C.F. 91002690880;

VISTO il D.L. 83/2012 art. 18 comma 1;

VISTA la nota n. 7410 del 7 febbraio 2013 dell'Assessorato dell'Economia- Dipartimento Bilancio e Tesoro;

VISTA la L.R. 12 agosto 2014 n. 21 - art. 68 comma 5 e s.m.i. secondo la quale corre l'obbligo della pubblicazione dei decreti dirigenziali nel sito istituzionale della Regione Siciliana;

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

A termini delle vigenti disposizioni

DECRETA

Art.1

(Approvazione progetto)

E' approvato, ai fini dell'intervento finanziario previsto dalla sottomisura 3.2 del PSR Sicilia 2014/2022, il progetto esecutivo di cui alla domanda di sostegno rilasciata informaticamente sul portale SIAN con il n°**44250066436** concernente azioni di promozione ritenute ammissibili conformemente a quanto indicato nelle premesse, per la spesa complessiva di € **42.302,75** per la promozione e valorizzazione dei Vini Cerasuolo DOCG e DOC alla manifestazione Vinitaly 2024;

AZIONI DI PROMOZIONE:

DESCRIZIONE	Spesa Richiesta IVA esclusa	Spesa Ammessa IVA esclusa
VINITALY 2024 preventivo AGEA n.ASR.2024.0571522 del 11/04/2024 esclusivista Verona Fiere SpA		
Quota di iscrizione	€ 750,00	€ 750,00
Area Espositiva mq. 48 x € 284,00	€ 13.632,00	€ 13.632,00
Servizio consegna bicchieri puliti n.97 x € 24,75	€ 2.400,75	€ 2.400,75
Servizi Tecnici	€ 170,00	€ 170,00
Quota Autorizzazione strutture Autoportanti	€ 350,00	€ 350,00
SUBTOTALE 1	€ 17.302,75	€ 17.302,75
REALIZZAZIONE STRUTTURE E ALLESTIMENTI – VINITALY 2024 Preventivo scelto AGEA n.ASR.2024.0573754 del 11/04/2024 di CG EVENTI srl		
Mq 50 pedana in legno h.4/5cm		
2,2 angolare perimetrale 4x4		
Mq 50 pavimento in laminato effetto legno 100x100		
n.6 pannelli in tamburato 100x400		
n.2 pannelli in tamburato 50x400		
n.1 pannelli in tamburato 20x400		
n. 2 Porta in legno 100x400		
N.2 parete in legno con grafica retroilluminata		
n.2 mq 12banner backlight 150x400		
n.1 parete in legno scatolare con grafica retroilluminata 350x400		
mq 14 banner backlight 350x400		
ml 16.9 Fascione superiore in legno con fari ad incasso		
n.9 volume espositivo in nobilitato 60x60		
n.12 boiserie moduli schermanti/espositivi effetto rovere		
n.1 banco reception 200x100x50		
n.1 banco degustazione a ponte in nobilitato 50x400x120		
n.12 sgabelli		
n.4 scaffalatura in metallo		
n.2 appendiabiti con 4 ganci		
n.1 cestino		
n.3 logo su forex 150x150 x mq6,75		
n.1 logo adesivo reception		
n.18 fari ad incasso		
n. 9 fari a led		
n. 2 multipresa ciabatta		
n.1 presa a parete		
subTOTALE 2	€ 25.000,00	€ 25.000,00
TOTALE IMPORTO DEL PROGETTO	€ 42.302,75	€ 42.302,75
IMPORTO CONTRIBUTO RICHIESTO (70%)	€ 29.611,93	
CONTRIBUTO AMMESSO PARI AL 70%		€ 29.611,93

Al progetto approvato è stato attribuito il seguente CUP n° **G28H24000580007**

Art.2
(Concessione aiuto)

Consorzio di Tutela Vini Cerasuolo di Vittoria DOCG e DOC con sede in Ragusa (RG) Piazza Libertà,snc - C.F. 91002690880, è ammesso ad usufruire di un contributo pari ad € **29.611,93**, corrispondente al 70% della spesa ritenuta ammissibile di € **42.302,75**, così suddiviso per tipologia d'intervento:

Riepilogo:

N.	Descrizione	Importo Richiesto	Importo Ammesso	Aliquota di aiuto	Contributo Richiesto	Contributo concesso
1	Promozione e valorizzazione dei Vini <i>DOCG e DOC</i> alla manifestazione Vinitaly 2024	€ 42.302,75	€ 42.302,75	70%	€ 29.611,93	€ 29.611,93

Art.3
(Termine esecuzione attività)

Il termine ultimo di esecuzione delle attività è fissato al **30.05.2024**.

La domanda di pagamento e la relativa rendicontazione per la richiesta di Saldo finale dovranno essere presentate entro e non oltre il **30.04.2025**.

Nel caso in cui tale termine non venga rispettato l'Amministrazione potrà procedere alla revoca del contributo.

Art. 4
(Domanda di pagamento)

La domanda di pagamento del saldo finale dovrà essere presentata e rilasciata informaticamente attraverso il portale SIAN (www.sian.it), tramite il Centro di Assistenza Agricola (CAA) che detiene il fascicolo aziendale, oppure tramite un professionista cui la Ditta abbia dato delega alla presentazione della domanda di pagamento.

Art. 5
(Saldo)

Il pagamento del saldo finale può essere effettuato in funzione della spesa sostenuta per la realizzazione delle attività comprovata da fatture, da documenti probatori e documenti aventi forza probatoria equivalente. Alla domanda di pagamento dovrà essere allegata la documentazione prevista al punto 5.2 e al punto 5.3 delle "Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alle superficie o agli animali- parte generale 2014/2022" approvato con D.D.G. n 4239 del 12.11.2021 ed a quanto previsto al punto 7.4 del Bando Sottomisura 3.2 PSR Sicilia 2014/2022 approvato con D.D.G. n. 773 del 26.02.2024.

Il mancato rispetto dei termini stabiliti, qualora non adeguatamente motivato, comporta l'avvio delle procedure di verifica e l'eventuale revoca totale o parziale del contributo.

In caso di parziale realizzazione dell'iniziativa progettuale approvata dovrà essere garantita la funzionalità dei lavori e delle opere realizzate nonché degli acquisti e delle forniture effettuate. Qualora sia riscontrato che i lavori eseguiti non siano un lotto funzionale sono avviate le procedure per la pronuncia della decadenza totale e la revoca della concessione del contributo, nonché per l'eventuale restituzione delle somme eventualmente già erogate a titolo di anticipo o acconto.

Art. 6
(Obblighi e prescrizioni generali)

- tenere un apposito conto corrente bancario riservato ai movimenti finanziari, effettuati dalla data di notifica del presente decreto, relativi alla realizzazione dell'iniziativa per la quale è stato concesso il contributo;
 - dare adeguata pubblicità al sostegno ottenuto dal PSR, secondo le indicazioni riportate nel punto 2 dell'Allegato 3 del Reg. 808/2014. I cartelloni, i poster, le targhe e i siti web devono recare una descrizione del progetto/intervento, devono fare riferimento al sostegno da parte del FEASR, e devono riportare l'emblema dell'Unione Europea;
- effettuare il pagamento delle spese inerenti il progetto approvato esclusivamente con le modalità previste dalle " Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alle superficie o agli animali- parte generale 2014/2022" approvato con D.D.G. n 4239 del 12.11.2021 tutte le fatture elettroniche emesse per le spese effettuate devono riportare nel campo causale o in altra parte la dicitura "PSR Sicilia 2014 – 2022 – Sottomisura 3.2, Bando approvato con DDG n.773 del 26.02.2024 – Codice CUP n° **G28H24000580007**.
- fornire all'Amministrazione regionale tutti i dati e le informazioni necessarie a consentire l'implementazione del sistema di monitoraggio regionale e la predisposizione di relazioni periodiche alla Commissione, ad eccezione di quelli rilevabili dalle domande d'aiuto e di pagamento.

Art. 7
(Obblighi e prescrizioni specifiche)

Il beneficiario, oltre a quanto previsto al precedente art. 6, è tenuto a mantenere a disposizione tutta la documentazione relativa al progetto ed alla sua attuazione per gli accertamenti, i controlli e le ispezioni per il periodo di svolgimento delle attività promozionali; è tenuto altresì al rispetto di quanto previsto al punto 9 del Bando sottomisura 3.2.

Art.8
(Ammissibilità delle spese)

Sono ammissibili esclusivamente le spese sostenute nel rispetto delle condizioni previste dal paragrafo 7 delle "Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alle superficie o agli animali" nonché delle condizioni previste al punto 5.1 del Bando sottomisura 3.2.

Art. 9
(Controlli)

Le domande di pagamento sono sottoposte ai controlli di cui agli artt. 48, 49 e 52 del Reg. (UE) 809/2014, come modificato dal Reg. (UE) 2017/1242 del 10.07.2017 in particolare verranno effettuati controlli amministrativi ed in loco. I controlli amministrativi riguarderanno:

- la veridicità della spesa oggetto di domanda;
- la conformità degli investimenti realizzati con quelli previsti dall'iniziativa approvata;
- la rispondenza dei documenti giustificativi delle spese con le attività realizzate o con le forniture di beni e servizi dichiarate.

Per le domande di pagamento di stato d'avanzamento verrà effettuata la verifica della documentazione fiscale presentata e la congruità delle spese dichiarate rispetto allo stato di avanzamento delle attività; l'Amministrazione regionale si riserva di effettuare visite sul luogo ove vengono realizzati gli interventi, per la verifica dello stato effettivo di realizzazione delle attività.

Per le domande di pagamento di saldo finale i controlli riguarderanno:

- la verifica della documentazione fiscale presentata e della congruità delle spese effettivamente sostenute rispetto alle quali è possibile erogare il saldo del contributo;
- l'effettuazione di una visita *in situ* per la verifica dell'effettiva realizzazione delle attività o dei lavori per i quali si richiede il saldo;
- l'acquisizione della documentazione tecnica necessaria.

I controlli in loco verranno effettuati, in conformità a quanto previsto dagli art. 49 e 50 del Reg. 809/2014 e s.m.i. su un campione di domande selezionato dall'Organismo Pagatore (AGEA).

L'Amministrazione regionale effettuerà inoltre controlli di veridicità sulle dichiarazioni rese dal beneficiario, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Art. 10
(Riduzioni, esclusioni)

Fatta salva l'applicazione dell'art. 63 del regolamento (UE) n. 809/2014, se nel corso dei controlli verranno rilevate difformità, infrazioni o anomalie, tali da comportare il mancato rispetto degli impegni, si applicheranno le riduzioni e/o esclusioni previste dall'art. 20 del D.M. 8 febbraio 2016 "*Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale*" pubblicato sulla G.U.R.I. n. 67 del 21.03.2016, e dalle griglie delle sanzioni specifiche della sottomisura 3.2, approvate con D.D.G. n. 1014 del 06.03.2024, consultabili sul sito www.psr Sicilia.it.

Inoltre, ai sensi dell'art. 17 del D.M. 8 febbraio 2016, qualora si accerti che il beneficiario ha presentato prove false per ricevere il sostegno oppure ha omesso per negligenza di fornire le necessarie informazioni, detto sostegno è rifiutato o recuperato integralmente. Il beneficiario è altresì escluso dalla stessa misura o tipologia di operazione per l'anno civile dell'accertamento e per l'anno civile successivo. In caso di dichiarazioni mendaci si applicheranno gli articoli 75 e 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

Art. 11
(Duplicità di finanziamento)

Qualora, a seguito di successivi controlli, dovesse evidenziarsi il mancato rispetto di quanto dichiarato dal beneficiario, l'Amministrazione regionale procederà alla revoca *ipso iure* del decreto di concessione ed al recupero delle somme erogate, fatte salve ed impregiudicate tutte le altre azioni di tutela previste dalla legge.

Art. 12
(Responsabilità verso terzi)

Il beneficiario del contributo è l'unico responsabile di qualunque danno che, in conseguenza dell'esecuzione e dell'esercizio dell'iniziativa, venga eventualmente arrecato a persone e/o a beni pubblici e privati, restando l'Amministrazione regionale indenne da qualsiasi responsabilità, azione o molestia.

Art. 13
(Disposizioni finali)

Per quanto non previsto dagli articoli precedenti si applicano le norme comunitarie e nazionali, nonché le disposizioni regionali citate in premessa al presente decreto.

Art. 14
(Pubblicazione)

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito internet della Regione Siciliana ai sensi dell'art.68 della L.R. 12/08/2014 n 21, così come modificato dalla L.R. n. 9 del 7 maggio 2015.

Inoltre, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line previsto dal D.lgs.n. 14 marzo 2013 n.33 artt. 26 e 27 e s.m.i., tutti gli elementi identificativi del provvedimento di concessione verranno trasmessi al responsabile della pubblicazione.

Palermo 17.03.2025

Il Dirigente del Servizio 5
Dr. Fabio Leone